

dine), 20 giugno. *T.* 72, n. 568: * divieto dell'ingresso di donne nel monastero certosino fuori d'Asti), 20 settembre; n. 693: *Christophoro Paduano, generali O. S. August.* (contro vaganti), 23 novembre; n. 729: *Barth. Iano, Maceratensi, O. Min. conv. prof. in theol.* (riforma claustrale in Borgogna, Aragona, Portogallo), 26 dicembre. Loc. cit.

1555.

Arm. 44, t. 4, n. 16: * *Baptista Buttinoro* (visita delle chiese in Corsica), 26 gennaio. Loc. cit.

29. Averardo Serristori a Cosimo I duca di Toscana. ¹

Roma, 4 aprile 1555.

... Perchè invero da S^{ta} Croce infuori i Franzesi non hanno subbietto da potere riuscire loro, se già Dio non volessi rovinare interamente questa S^{ta} Sede, et se bene dalla banda Imp^{le} et di casa Monte ci è poca unione, nei Franzesi, non vi è anco molta. Et questo modo di procedere che si è tenuto fino a hora di non eccettuare particolarmente persona nè insistere in uno più che in un altro, come si fece nel conclavi passato, ma dire che si faccia un huomo da bene, che sia il servitio di Dio et se ne possa sperare la quiete universale, è piaciuto molto a ciascuno et credo sia stato meglio. Staremo a vedere il fine, il qual piaccia a Dio che sia conforme al desiderio dell'E. V. et stia sicura che da me non si è fatto nè farà instantia particolare nè in prò nè in contro, se non tanto quanto mi ordinerà l'E. V., giudicando che il procedere in questo negotio per questa via sia più honesto et migliore...

Orig. nell'Archivio di Stato in Firenze.

30. Averardo Serristori a Cosimo I duca di Toscana. ²

Roma, 6 aprile 1555.

... Il cardinal S^{ta} Croce è stato molto reservato et si è governato con modestia infinita, non si sendo mai potuto scorgere nelle parole sue altro che desiderio di vedere un buon papa in questa S^{ta} Sede, il qual modo di procedere lo fa venerando sopra ogn'altro et si vede che ha gran parte nel pontificato, perchè ancora che la maggiore parte giudichi che l'assumptione sua fussi per essere poco a proposito per il servitio di S. M^{ta}, non di meno la vita sua esemplare fa che molti della banda Imp^{le} et di casa Monte vi andranno, chi per credere che habbi a essere Papa, altri per guadagnarselo per la promozione di lor medesimi et

¹ Cfr. sopra, p. 300.

² Cfr. sopra, p. 300. PETRUCELLI II, 74 s.